

## NORME DI FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE

### **ART. 1 – COSTITUZIONE E FINALITA' DELLE CONSULTE.**

In ottemperanza all'art. 26<sup>(1)</sup> dello Statuto del Comune di Fiorano Modenese e all'art. 8<sup>(2)</sup> del Regolamento per la Partecipazione Democratica dei Cittadini all'attività Amministrativa, sono istituite le seguenti Consulte :

- *Consulta Attività Produttive, Economiche e Sindacali;*
- *Consulta Attività Sociale e del Volontariato;*
- *Consulta Cultura e Istruzione;*
- *Consulta Sport e tempo libero.*

Gli scopi e l'attività delle Consulte si attengono alle disposizioni dello Statuto del Comune di Fiorano e del Regolamento per la Partecipazione Democratica dei Cittadini all'attività Amministrativa, applicativo dello Statuto.

### **ART. 2 – COMPOSIZIONE DELLE CONSULTE.**

Ognuna delle Consulte è composta da un rappresentante di ogni associazione operante sul territorio di Fiorano Modenese, iscritta all'Albo<sup>(3)</sup> delle Associazioni, che abbia fatto espressa richiesta di far parte delle Consulte e ne abbia diritto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Partecipazione Democratica dei Cittadini all'attività Amministrativa.

Ne fanno parte di diritto gli organismi direttivi delle scuole del territorio, le Parrocchie (art. 6 <sup>(4)</sup> del Regolamento di Partecipazione), le Associazioni ambientali e ove ne facciano richiesta le associazioni con finalità plurime (comma 3 art. 8 Regolamento).

1

---

#### **(1) Art. 26 dello Statuto - CONSULTE:**

1. *Le Consulte raggruppano le associazioni con finalità sociali comuni od analoghe.*
2. *Sono istituite le consulte delle attività produttive, economiche e sindacali, dello sport e tempo libero, della cultura ed istruzione, delle attività sociali e del volontariato.*
3. *Alle consulte possono partecipare le Associazioni iscritte all'albo e che abbiano un numero di associati residenti nel Comune non inferiore a nove.*
4. *Le consulte sono elette ogni tre anni dalle Associazioni registrate nell'albo, con le modalità stabilite dal Regolamento. Ciascuna elegge nel proprio seno il Presidente.*
5. *Il Sindaco deve richiedere parere alle consulte competenti, prima della presentazione in Consiglio Comunale o in Giunta di atti deliberativi riguardanti: a) individuazione delle aree idonee ed approvazione di progetti di edilizia scolastica e di strutture a valenza sociale, sportiva e culturale; b) istituzione, sostanziali modifiche gestionali o disattivazioni di servizi o di loro parti; c) approvazione di progetti riguardanti la viabilità e i trasporti; d) I regolamenti riguardanti le attività ed i servizi previsti al secondo comma.*
6. *Le consulte esprimono i pareri loro richiesti con una relazione illustrativa delle motivazioni, entro venti giorni dalla data in cui perviene loro la proposta di atto deliberativo. A tal fine i Presidenti delle consulte possono richiedere, con congruo anticipo, al Consiglio, che può facoltizzare o meno, di intervenire direttamente in tale sede per meglio illustrare la relazione.*
7. *Le consulte possono presentare al Sindaco, petizioni e proposte di deliberazione che vengono sottoposte all'esame dell'organo competente il quale provvederà nei termini previsti dagli artt. 20,21 e 22.*

#### **(2) Art. 8 del Regolamento di Partecipazione Democratica del Cittadino – CONSULTE DELLE ASSOCIAZIONI:**

1. *Le Consulte raggruppano le associazioni con finalità sociali comuni od analoghe. Hanno il compito di predisporre azioni di impulso e preposizioni rispetto ai servizi comunali di competenza e di fornire pareri secondo le modalità sotto esposte.*
2. *Sono istituite le seguenti consulte:*
  - *Consulta attività produttive, economiche e sindacali;*
  - *Consulta sport e tempo libero*
  - *Consulta cultura ed istruzione*
  - *Consulta attività sociali e del volontariato.*
3. *Alle consulte possono partecipare, tramite rappresentante, le Associazioni iscritte all'albo e che abbiano un numero di associati non inferiore a nove. Le Associazioni con finalità plurime possono nominare un proprio rappresentante in ognuna delle consulte di competenza. Le Associazioni ambientali possono nominare un loro rappresentante in ognuna delle consulte istituite.*
4. *Le consulte sono rinnovate ogni tre anni tramite l'indicazione da parte dalle Associazioni registrate nell'albo del proprio rappresentante. Ciascuna consulta elegge nel proprio seno il Presidente. Funge da segretario della consulta il responsabile del servizio comunale di competenza o suo delegato.*
5. *Il Sindaco deve richiedere, tramite l'attività istruttoria del Caposervizio interessato, parere alle consulte competenti prima della presentazione in Consiglio Comunale o in Giunta di atti deliberativi riguardanti: a) individuazione delle aree idonee ed approvazione di progetti di edilizia scolastica e di strutture a valenza sociale, sportiva e culturale; b) istituzione, sostanziali modifiche gestionali o disattivazioni di servizi o di loro parti; c) approvazione di progetti riguardanti la viabilità e i trasporti; d) tutti gli atti inerenti i regolamenti comunali specifici afferenti ad ogni consulta.*
6. *Le consulte esprimono i pareri loro richiesti con una relazione illustrativa delle motivazioni, da presentarsi entro venti giorni dalla data in cui perviene loro la proposta di atto deliberativo. Qualora il parere non venga espresso entro i termini indicati è da ritenersi comunque acquisito.*

### **ART. 3 – COMPITI DELLE CONSULTE.**

Le Consulte hanno il compito di predisporre azioni di impulso e proposizione rispetto ai servizi comunali di competenza e di fornire pareri sugli atti deliberativi dell'Amministrazione Comunale secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

Le consulte hanno funzione di raccordo tra le diverse Associazioni del territorio con finalità comuni od analoghe e costituiscono un luogo di discussione e di approfondimento delle esperienze, dei problemi e delle proposte attinenti la vita delle Associazioni e il loro rapporto con il territorio Comunale.

Hanno il compito di garantire il massimo contributo di idee, frutto del confronto tra i suoi componenti, all'attività dell'Amministrazione Comunale.

### **ART. 4 – ESPRESSIONE DEI PARERI SU ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.**

Prima della presentazione in Consiglio Comunale o in Giunta e a seguito di richiesta inoltrata per il tramite dell'attività istruttoria del Responsabile del servizio interessato, le Consulte devono esprimere il parere sugli atti deliberativi in via di predisposizione riguardante:

- a) *individuazione delle aree idonee ed approvazione di progetti di edilizia scolastica e di strutture a valenza sociale, sportiva e culturale;*
- b) *istituzione, sostanziali modifiche gestionali o disattivazione di servizi o di loro parti;*
- c) *approvazione di progetti riguardanti la viabilità e i trasporti;*
- d) *tutti gli altri inerenti i regolamenti Comunali specifici afferenti ad ogni Consulta.*

Le Consulte esprimono i pareri richiesti con una relazione illustrativa delle motivazioni, da presentarsi entro venti giorni dalla data in cui è pervenuta la proposta di atto deliberativo.

Qualora il parere non venga espresso entro i termini indicati, l'Amministrazione Comunale lo riterrà comunque positivamente acquisito.

### **ART. 5 – CONTRIBUTO ALL'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.**

Le Consulte metteranno a conoscenza dell'Amministrazione Comunale i risultati delle sedute, tramite invio a cura dei Responsabili dei servizi, agli Assessori competenti dei verbali contenenti anche suggerimenti, idee e proposte.

Le consulte, ove lo ritengano opportuno, possono con specifica richiesta del Presidente, richiedere la presenza dell'Assessore di riferimento alle singole sedute.

2

---

#### **(3) Art. 18 dello Statuto – ALBO DELLE ASSOCIAZIONI:**

1. Presso l'ufficio diritti del cittadino è istituito e depositato l'albo delle Associazioni che operano, senza fini di lucro, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, nel territorio del Comune e a favore della comunità locale. All'albo sono iscritti di diritto il Consiglio di circolo e i consigli di istituto, i comitati genitori e i consigli pastorali parrocchiali.
2. L'Albo delle Associazioni è aggiornato annualmente.
3. L'ufficio diritti del cittadino provvede alla registrazione nell'apposito albo delle Associazioni ed organizzazioni che ne fanno richiesta e che sono in possesso dei requisiti stabiliti dallo statuto e dal regolamento.
4. L'iscrizione all'albo è essenziale per il riconoscimento delle Associazioni.
5. Il Comune promuove e favorisce la costituzione di consulte delle Associazioni che abbiano finalità sociali comuni.
6. Le consulte rappresentano un momento privilegiato di consultazione volta a consentire la partecipazione alla vita del Comune, attraverso un confronto di idee, programmi e progetti, che facciano convergere le risorse disponibili verso obiettivi comuni.

#### **(4) Art. 6 del Regolamento di Partecipazione Democratica del Cittadino – ALBO DELLE ASSOCIAZIONI:**

1. L'ufficio diritti del cittadino provvede alla compilazione dell'albo delle associazioni, registro nel quale verranno iscritte di diritto tutte le Associazioni ed organizzazioni che ne fanno richiesta e che siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 4 comma 2 del presente regolamento.
2. L'iscrizione all'albo da diritto alla partecipazione al Forum delle Associazioni a alle consulte.
3. La richiesta di iscrizione all'Albo deve essere inviata al Sindaco e dovrà contenere i seguenti dati: esatta denominazione dell'associazione, indirizzo, denominazione del legale rappresentate, indicazione delle finalità prevalenti dell'associazione al fine dell'inserimento nella consulta di competenza. Le associazioni dovranno provvedere a comunicare, con tempestività, eventuali variazioni rispetto alla composizione degli organi direttivi.
4. La cancellazione dall'Albo avviene per perdita dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Regolamento con provvedimento motivato e previa diffida all'associazione interessata o su esplicita richiesta scritta dell'Associazione. I relativi provvedimenti sono adottati dal Sindaco.
5. All'Albo sono iscritti di diritto il Consiglio di Circolo, i Consigli di Istituto, i Comitati dei Genitori e le Parrocchie.

## **ART. 6 – ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA CONSULTA.**

Le Consulte sono rinnovate, con le stesse scadenze temporali previste per il Forum<sup>(5)</sup> delle Associazioni, tramite l'indicazione da parte delle Associazioni registrate all'albo del proprio rappresentante.

Le Consulte eleggono tra i propri componenti il Presidente, il quale a sua volta provvederà alla nomina del Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza od impedimento.

Il Presidente ha il compito di dirigere i lavori della Consulta e di provvedere alla convocazione degli incontri.

Funge da segretario della Consulta il Responsabile del Servizio Comunale di competenza od eccezionalmente un suo delegato tramite atto scritto e motivato.

Egli ha il compito di redigere i verbali delle riunioni e di coadiuvare il Presidente nella organizzazione del lavoro della Consulta attraverso la predisposizione dei materiali documentari necessari.

La Consulta può organizzare al proprio interno, ogni volta che ne risulti le necessità, commissioni di studio su determinati argomenti.

La Consulta, può invitare rappresentati dell'Amministrazione Comunale ed esperti di qualsiasi problema del quale essa intenda occuparsi.

## **ART. 7 – VALIDITA' DEGLI INCONTRI.**

La Consulta si riunisce, su convocazione del Presidente o richiesta di almeno la metà dei componenti.

Le riunioni della Consulta sono valide se sono presenti almeno 1/3 (un terzo) più uno dei componenti.

Sono ammesse deleghe tra appartenenti alla stessa Associazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Le copie dei verbali delle riunioni saranno a cura del Responsabile di Servizio, messe a disposizione della Consulta, per sottoscrizione del Presidente nella seduta seguente a quella di stesura.

## **ART. 8 – CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE CONSULTE E RAPPORTI CON IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI.**

I Presidenti delle Consulte possono, ove lo ritengano opportuno, al fine di confrontarsi su tematiche inerenti le stesse Consulte e la partecipazione, richiedere al Presidente del Forum di convocare la Conferenza dei Presidenti delle Consulte.

I Presidenti delle Consulte inoltre, in ogni incontro del Forum delle Associazioni si adoperano al fine di aggiornare il Forum stesso sulle attività svolte dalle Consulte di riferimento.

---

### **(5) Art. 27 dello Statuto – FORUM DELLE ASSOCIAZIONI:**

1. Il Forum è l'assemblea di tutte le Associazioni iscritte all'albo. L'effettivo svolgimento della attività sociale nel territorio comunale è condizione essenziale per richiedere l'iscrizione all'albo e per ivi rimanere iscritti.
2. Il sindaco deve richiedere parere scritto al forum delle Associazioni in tema di bilancio comunale, piano regolatore generale e relative varianti generali, variazioni dello statuto comunale e dei regolamenti per quanto riguarda gli istituti di partecipazione, realizzazione di impianti produttivi che possono provocare elevati rischi ambientali.

## **ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI.**

Le presenti norme sono state approvate nella riunione dei Presidenti delle Consulte del 2 Maggio 2005 ed alla presenza del Presidente del Forum entrano immediatamente in vigore.

Le presenti norme sono inviate e depositate presso l'Amministrazione Comunale di Fiorano (c/o Ufficio Diritti del Cittadino<sup>(6)</sup>) cui saranno comunicate anche eventuali variazioni.

Eventuali modifiche e variazioni potranno avvenire d'intesa fra i Presidenti delle Consulte.

*Fiorano li, 2 Maggio 2005*

Presidente Consulta

**Attività Produttive, Economiche e Sindacali**

*Vanda Albicini*

**Il Presidente del Forum**

*Angelo Gesualdi*

Presidente Consulta

**Attività Sociale e del Volontariato**

*Carla Baranzoni*

**IL DIRIGENTE**

Settore affari istituzionali  
personale ed organizzazione

*Dott. Marco Rabacchi*

Presidente Consulta

**Cultura e Istruzione**

*Fiorella Parenti*

Presidente Consulta

**Sport e Tempo libero**

*Renato Nicolini*

---

### **(6) Art. 3 del Regolamento di Partecipazione Democratica del Cittadino – L'UFFICIO DIRITTI DEL CITTADINO:**

1. L'ufficio diritti del cittadino coordina gli istituti alla partecipazione popolare e opera per facilitare l'informazione ai cittadini.
2. Opera in seno al servizio stampa e informazione e in coordinamento con l'ufficio segreteria e con i responsabili del procedimento d'accesso dei vari servizi, per l'attuazione dei principi e delle modalità di partecipazione ed accesso stabilite dal presente regolamento.
3. I cittadini possono accedere all'ufficio diritti del cittadino, in alternativa all'attivazione delle procedure dei diritti d'accesso presso gli uffici interessati, al fine della libera consultazione, a prescindere da qualsiasi formalità, riguardo i seguenti documenti: statuto comunale, regolamenti comunali in vigore, strumenti urbanistici, piani commerciali, tariffe, imposte, tasse, contributi albo delle Associazioni.
4. Al fine di agevolare gli utenti negli adempimenti relativi all'esercizio dei diritti previsti dal presente regolamento, l'ufficio diritti del cittadino è tenuto a fornire ogni informazione utile e a prestare la consulenza necessaria per l'attivazione dei procedimenti e degli istituti previsti.